



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 228 DEL 16.11.2017

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ordini del giorno: **a)** presentato dal consigliere Nicosia A. avente ad oggetto: Dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Vittoria colpito dalla calamità naturale del gelo che ha provocato danni all'agricoltura ed alle attività imprenditoriali. Richiesta alla Presidenza della Regione siciliana "Riconoscimento dello stato di calamità naturale" con interventi, sostegni e risorse straordinarie; **b)** presentato dai consiglieri Di Falco, Mascolino su: "Danni economici alle attività produttive a seguito del nubifragio del 10.11 c.a.: richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte del Governo Regionale siciliano e del Governo nazionale; **c)** presentato dai consiglieri Argentino, Re avente ad oggetto: Calamità naturali, eventi climatici avversi e danni in agricoltura".

Addì sedici Novembre duemiladiciassette, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio dott. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Salleri, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, Iaquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligrà, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Dezio, Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Elezioni del Collegio dei Revisori dei conti del Comune per il triennio 2017-2020;
3. Approvazione addendum al contratto per il servizio di tesoreria comunale;
4. Salvaguardia equilibri di bilancio (art. 193 del D.Lgs. 267/2000) e variazione al Bilancio di previsione 2017-2019;
5. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1° lettera a) del D.L.vo n. 267/2000, in seguito al decreto presidenziale n. 5590/2017 emesso dal TAR - CT sul ricorso n. 224/2013, proposto da Virgadola Giovanni e Virgadola Maria Teresa contro il Comune di Vittoria;
6. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n. 924/2017 del Tribunale di Ragusa discendente dal Decreto Ingiuntivo n.340/12 promosso dal Consorzio Nazionale Cooperative esecutrice dei lavori di "Recupero e conservazione dell'Antica Centrale Elettrica in Piazza Henriquez a Vittoria;

ARGOMENTI AGGIUNTI

7. Ordine del giorno prot. n. 50909 del 13.11.2017 presentato dal consigliere Nicosia A. avente ad oggetto: Dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Vittoria colpito dalla calamità naturale del gelo che ha provocato danni all'agricoltura ed alle attività imprenditoriali. Richiesta alla Presidenza della Regione siciliana "Riconoscimento dello stato di calamità naturale" con interventi, sostegni e risorse straordinarie;

8. Ordine del giorno prot. n. 50978 del 13.11.2017 presentato dai consiglieri Di Falco, Mascolino su: "Danni economici alle attività produttive a seguito del nubifragio del 10.11 c.a.: richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte del Governo Regionale siciliano e del Governo nazionale

Presiede il Presidente del Consiglio dott. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale avv. A.M.Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.40, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 6 (Iaquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi, Ragusa, Dezio)
- Consiglieri presenti n. 18, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Nicastro, Pino, Re.

OMISSIS

Il Presidente comunica che la consigliera Argentino, a nome del Gruppo 5Stelle, ha depositato al tavolo della Presidenza un ordine del giorno con all'oggetto "Calamità naturali, eventi climatici avversi e danni in agricoltura", di cui chiede l'inserimento nell'o.d.g. della seduta odierna e la successiva trattazione.

Pone pertanto ai voti l'ingresso del documento nei lavori del Consiglio.

La votazione, eseguita per alzata e seduta, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 6 (Iaquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi, Ragusa, Dezio)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara che l'ordine del giorno presentato dal Gruppo 5Stelle è posto ai lavori odierni del Consiglio, al punto n. 9 dell'o.d.g.

Propone poi di prelevare i punti 7, 8, 9 dell'o.d.g. che, avendo contenuto analogo, saranno discussi unitamente.

La proposta messa ai voti per alzata e seduta viene approvata all'unanimità dei 18 Consiglieri presenti.

Il Presidente dà lettura dei tre ordini del giorno. Poi propone di sospendere brevemente i lavori del Consesso per concordarne il prosieguo. La proposta è approvata all'unanimità dei 18 Consiglieri presenti. Sono le ore 19.50.

Alle ore 20.20 la seduta riprende con la presenza di 17 Consiglieri (Vinciguerra, Cannata, Denaro, Nicosia A., Sallemi, Zorzi, Barrano, Miccoli, Scuderi, Pino, Motta, Re, Argentino, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro).

Il Presidente comunica che durante la sospensione i Capigruppo presenti hanno concordato di trasmettere i tre ordini del giorno all'Amministrazione comunale, integrandone il contenuto con il seguente emendamento:

Le forze politiche presenti in Consiglio danno mandato all'Amministrazione comunale di predisporre una Piattaforma di possibili provvedimenti in ragione delle proposte contenute nelle mozioni allegate e di Riferire in Consiglio entro trenta giorni dalla presente deliberazione.

Intervengono i consiglieri Re, Di Falco, Vinciguerra, Pino, Scuderi. Partecipa alla discussione il vice Sindaco La Rosa.

Ultimata la discussione, il Presidente mette ai voti il superiore emendamento. La votazione condotta per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Frasca, Iaquez, Mazzone, Pelligra, Ragusa, Dezio, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Voti favorevoli n. 17

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Pone poi ai voti, congiuntamente, i tre ordini del giorno, unitamente al superiore emendamento.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Frasca, Iaquez, Mazzone, Pelligra, Ragusa, Dezio, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Voti favorevoli n. 17

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'ordine del giorno prot. n. 50909 del 13.11.2017 presentato dal consigliere Nicosia A. avente ad oggetto: Dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Vittoria colpito dalla calamità naturale del gelo che ha provocato danni all'agricoltura ed alle attività imprenditoriali. Richiesta alla Presidenza della Regione siciliana "Riconoscimento dello stato di calamità naturale" con interventi, sostegni e risorse straordinarie;
- l'ordine del giorno prot. n. 50978 del 13.11.2017 presentato dai consiglieri Di Falco, Mascolino su: "Danni economici alle attività produttive a seguito del nubifragio del 10.11 c.a.: richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte del Governo Regionale siciliano e del Governo nazionale;
- l'ordine del giorno presentato seduta stante dai consiglieri Argentino, Re avente ad oggetto: "Calamità naturali, eventi climatici avversi e danni in agricoltura";
- ritenuto:
 - che ognuno dei superiori tre documenti, nell'unicità del problema rappresentato, intenda impegnare l'Amministrazione su aspetti ugualmente importanti;
 - che occorra integrare il contenuto con il seguente emendamento: *Le forze politiche presenti in Consiglio danno mandato all'Amministrazione comunale di predisporre una Piattaforma di possibili provvedimenti in ragione delle proposte contenute nelle mozioni allegate e di Riferire in Consiglio entro trenta giorni dalla presente deliberazione.*
- riconosciuta la propria competenza;

con la votazione ut supra

DELIBERA

approvare, i seguenti tre atti di indirizzo, allegati al presente provvedimento come parti integranti e sostanziali:

- ordine del giorno prot. n. 50909 del 13.11.2017 presentato dal consigliere Nicosia A. avente ad oggetto: Dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Vittoria colpito dalla calamità naturale del gelo che ha provocato danni all'agricoltura ed alle attività imprenditoriali. Richiesta alla Presidenza della Regione siciliana "Riconoscimento dello stato di calamità naturale" con interventi, sostegni e risorse straordinarie;
- ordine del giorno prot. n. 50978 del 13.11.2017 presentato dai consiglieri Di Falco, Mascolino su: "Danni economici alle attività produttive a seguito del nubifragio del 10.11 c.a.: richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte del Governo Regionale siciliano e del Governo nazionale;
- ordine del giorno presentato seduta stante dai consiglieri Argentino, Re avente ad oggetto: "Calamità naturali, eventi climatici avversi e danni in agricoltura";

unitamente al seguente emendamento:

dare mandato all'Amministrazione comunale di predisporre una piattaforma di possibili provvedimenti in ragione delle proposte contenute nei superiori ordini del giorno e di riferire in Consiglio entro trenta giorni dalla presente deliberazione.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano
VINCIGUERRA

Presidente
NICOSIA

Segretario generale
FORTUNA

ETHEMIAHENSIS

le forze politiche presenti in Consiglio sono
mandate alle Amministrazioni Comunali di
preparare una prefettura di possibili provvedimenti
in ordine delle proposte contenute nelle usanze allegati
e di riferire in Consiglio entro trenta giorni della
presente deliberazione.

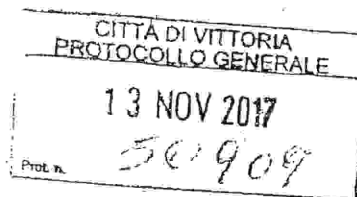
Amfob
~~Adm. 1/1~~
~~Adm. 2/2~~
 Adm. 3/3
 D. - 12. 12. 12.
 San. 1/1
 Adm. 1/1
 L. 5/5

Adm. 1/1
 Adm. 2/2
 Adm. 3/3
 Adm. 4/4
 Adm. 5/5
 Adm. 6/6
 Adm. 7/7
 Adm. 8/8
 Adm. 9/9
 Adm. 10/10
 Adm. 11/11
 Adm. 12/12
 Adm. 13/13
 Adm. 14/14
 Adm. 15/15
 Adm. 16/16
 Adm. 17/17
 Adm. 18/18
 Adm. 19/19
 Adm. 20/20
 Adm. 21/21
 Adm. 22/22
 Adm. 23/23
 Adm. 24/24
 Adm. 25/25
 Adm. 26/26
 Adm. 27/27
 Adm. 28/28
 Adm. 29/29
 Adm. 30/30
 Adm. 31/31
 Adm. 32/32
 Adm. 33/33
 Adm. 34/34
 Adm. 35/35
 Adm. 36/36
 Adm. 37/37
 Adm. 38/38
 Adm. 39/39
 Adm. 40/40
 Adm. 41/41
 Adm. 42/42
 Adm. 43/43
 Adm. 44/44
 Adm. 45/45
 Adm. 46/46
 Adm. 47/47
 Adm. 48/48
 Adm. 49/49
 Adm. 50/50
 Adm. 51/51
 Adm. 52/52
 Adm. 53/53
 Adm. 54/54
 Adm. 55/55
 Adm. 56/56
 Adm. 57/57
 Adm. 58/58
 Adm. 59/59
 Adm. 60/60
 Adm. 61/61
 Adm. 62/62
 Adm. 63/63
 Adm. 64/64
 Adm. 65/65
 Adm. 66/66
 Adm. 67/67
 Adm. 68/68
 Adm. 69/69
 Adm. 70/70
 Adm. 71/71
 Adm. 72/72
 Adm. 73/73
 Adm. 74/74
 Adm. 75/75
 Adm. 76/76
 Adm. 77/77
 Adm. 78/78
 Adm. 79/79
 Adm. 80/80
 Adm. 81/81
 Adm. 82/82
 Adm. 83/83
 Adm. 84/84
 Adm. 85/85
 Adm. 86/86
 Adm. 87/87
 Adm. 88/88
 Adm. 89/89
 Adm. 90/90
 Adm. 91/91
 Adm. 92/92
 Adm. 93/93
 Adm. 94/94
 Adm. 95/95
 Adm. 96/96
 Adm. 97/97
 Adm. 98/98
 Adm. 99/99
 Adm. 100/100

Ido 326 22 13/11/2017



Consiglio Comunale



All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Oggetto : Ordine del giorno su dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Vittoria colpito dalla calamità naturale del gelo che ha provocato danni all'agricoltura ed alle attività imprenditoriali. Richiesta alla Presidenza della Regione Siciliana "*riconoscimento dello stato di calamità naturale*" con interventi, sostegni e risorse straordinarie.

premesso che :

- In data 13 novembre '17, la Giunta Municipale, con delibera di giunta (che si allega alla presente) ha approvato la richiesta, da trasmettere alla Regione Siciliana, per la dichiarazione dello stato di calamità stante i danni causati all'agricoltura e alle attività imprenditoriali dell'intera fascia trasformata;
- Si ritiene opportuno che anche il Consiglio Comunale, attraverso il proprio voto, manifesti e rafforzi l'istanza già avanzata dalla Amministrazione Comunale di Vittoria per rappresentare il grave disagio di questo territorio;

Considerato che:

- In data 10 novembre '17, la Città di Vittoria, e l'intera fascia trasformata, è stata destinataria di una eccezionale ondata di mal tempo. Pioggia, grandine e vento di eccezionali proporzioni hanno travolto la città e numerosissime imprese ricadenti sull'intero territorio della fascia trasformata provocando ingenti danni alle attività produttive e imprenditoriali, oltre ad avere creato grave disagio nello svolgimento dell'ordinaria vita della città;
- le vie di comunicazione verso le zone periferiche sono state ingombre da uno spesso strato di ghiaccio e grandine con ostacoli alla circolazione di cose e persone;
- le imprese agricole sono state letteralmente distrutte causando la perdita del raccolto e delle colture impiantate;

Dato atto che :

- dai primi sopralluoghi eseguiti da parte dei tecnici comunali sono emersi danni per i produttori agricoli ed allevatori, nonché, in generale, per le attività produttive imprenditoriali;
- non è possibile allo stato attuale fornire una prima stima dei danni e delle spese occorse ed occorrenti per ripristinare lo status quo ante;

Rilevato che per i motivi sopradescritti sussistono gli estremi per il riconoscimento

dello stato di calamità naturale;

che la Regione Siciliana non potrà che prendere atto dell'estrema eccezionalità dei fenomeni atmosferici che hanno colpito la città di Vittoria e l'intera fascia trasformata;

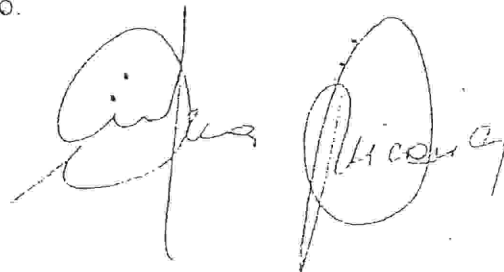
Vista la legge regionale 18 maggio 1995 n.42 ed in particolare l'art. 3, comma 1, per il quale la dichiarazione di calamità naturale in relazione al verificarsi degli eventi di cui alla lettera a) e b) dell'art. 2 della legge n.225/1992, è di competenza della Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Regione Siciliana ;

Visti :

- la legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e smi ;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della legge n. 59 del 15.3.1997;

PROPONE

1. di chiedere al Presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale il riconoscimento della calamità naturale per il territorio del Comune di Vittoria ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995 n.42 ed in virtù del D.Lgs.n. 112/98 che tra le funzioni amministrative conferite alle Regioni assegna tra l'altro all'art. 108 c.1 lett. a) punto 2, l'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2 com.1 lett. b) della legge n. 225/1992 per la situazione di pericolo e per i danni causati dall'eccezionale ondata di gelo verificatasi sul territorio comunale a partire dal 27 dicembre 2016 ;
2. di dare atto che il presente provvedimento è volto a sollecitare le suddette Autorità ad esperire tutte le procedure necessari per ristorare le danneggiate aziende ed operatori delle attività produttive imprenditoriali e dell'agricoltura di quei benefici di cui al Decreto Legislativo n° 102/2004 ;
3. di trasmettere copia della presente:
 - al Presidente della Giunta Regionale Siciliana;
 - alla Regione Sicilia – Dipartimento Protezione Civile ;
 - alla Regione Sicilia – Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari ;
 - al Sig. Prefetto di Ragusa ;
 - all' Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.



1 Pres. Cons. Comunale
Sindaco

78 328 213/11/017



ORDINE DEL GIORNO

Giorno 10.11.2017 nel territorio di Vittoria si è verificata quella che comunemente viene detta una bomba d'acqua che ha creato gravissimi disagi nel territorio urbano e soprattutto nelle nostre campagne.

Lo scenario che si è presentato da un primo riscontro visivo ha visto le serre e le relative produzioni in esse impiantate praticamente distrutte.

Stessa cosa dicasi per alcune attività commerciali di Vittoria e Scoglitti che hanno subito allagamenti e danneggiato i prodotti o le strutture come banconi e arredi vari.

Purtroppo la gran massa di pioggia, grandine ed il fortissimo vento non ha consentito la possibilità di predisporre le idonee misure preventive che, a parere nostro, si sarebbero comunque rivelate inutili data la violenza e la durata dell'evento atmosferico.

Tutto quanto accaduto ha ancor di più creato gravi danni alle produzioni agricole e alle attività commerciali che dovranno caricarsi non solo dei costi di riparazione delle rispettive attività ma dovranno subire anche i mancati incassi di una produzione agricola già di per se messa a rischio, da parecchio tempo, dalle note e irrisolte vicende che vedono i nostri produttori agricoli non potere ricavare il giusto e meritato guadagno.

Occorre, quindi, un veloce monitoraggio dei danni arrecati in agricoltura anche con l'ausilio dell'Ispettorato Agrario provinciale e soprattutto occorre che la neoeletta deputazione regionale faccia sin da subito sistema tutta assieme perché si porti sul tavolo del nuovo Governo regionale quanto accaduto ai nostri produttori e ai nostri commercianti.

Nelle more riteniamo opportuno che l'Amministrazione comunale dia un segnale immediato a tutti i produttori agricoli e a tutti quegli operatori commerciali che hanno subito dei danni da accertare immediatamente per il tramite degli uffici dell'Assessorato allo Sviluppo Economico e dell'ufficio agricoltura comunali.

Riteniamo, inoltre, che l'Amministrazione Comunale debba immediatamente attivarsi perché predisponga l'iter per la dichiarazione dello stato di calamità naturale e disponga l'abbattimento nella misura dell'80% dei tributi locali per tre anni di tutte quelle attività produttive e commerciali di cui saranno accertati i danni causati da questo evento calamitoso.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esprime solidarietà e vicinanza a tutte quelle attività produttive agricole e non ed ai loro operatori che hanno subito gravi danni dal nubifragio del 10.11.2017.

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale a:

- Predisporre ed avviare immediatamente l'iter per la dichiarazione dello stato di calamità da parte del Governo Regionale Siciliano e del Governo Nazionale;
- Avviare, anche per il tramite dell' Ispettorato Provinciale Agrario, dell'Ufficio Agricoltura Comunale e dell'Ufficio dello Sviluppo Economico Comunale, un immediato censimento di quelle attività che hanno subito danni;
- Istituire uno sportello anche telematico dove inviare le segnalazioni ed interfacciarsi e, comunque, dare idonea pubblicità alla cittadinanza per la presentazione delle richieste di accertamento dei danni;
- Disporre l'abbattimento nella misura ^{avanzabile} dell'80% dei Tributi locali per anni tre e, nelle more della definizione degli eventuali correttivi di bilancio, sospendere il pagamento per le attività produttive di cui saranno accertati i danni;
- Inviare il presente ordine del giorno al Presidente della Regione Sicilia, al Prefetto di Ragusa, al Presidente del Consiglio dei Ministri, alle deputazioni regionali e nazionali.

I sottoscritti Consiglieri comunali

Salvatore Di Falco

Bianca Mascolino

Bianca Mascolino

[Signature]
[Signature]
[Signature]



Depositato nel corso della Seduta

del 16.11.2017

Presidente CC. _____

Segretario Com. _____

9
Al presidente del Consiglio Comunale dott. Andrea Nicosia

Al Sig. Sindaco della Città di Vittoria avv. Giovanni Moscato

Mozione d'ordine Calamità Naturali, eventi climatici avversi e danni in Agricoltura.

- Considerati gli effetti sul clima dovuti ai cambiamenti climatici che portano ad affrontare avversità sempre più frequenti e difficili;
- Accertato che le avversità climatiche degli ultimi anni hanno causato effetti devastanti sulla sicurezza e stabilità dei redditi agricoli delle imprese del nostro territorio e, per ricaduta, sull'intera popolazione del nostro Comune;
- Constatata l'importanza di una coerente politica riguardante la gestione dei rischi in agricoltura quale strumento fondamentale per l'intero settore agricolo della fascia vocata alla serricoltura.
- Preso atto che la sicurezza e stabilità dei redditi in agricoltura è l'obiettivo principale della gestione del rischio della nuova **Pac post 2020**, di cui già si discute dal 2017 in un processo a tappe di durata triennale, per arrivare all'approvazione della nuova programmazione comunitaria 2020-2026 (sarà quasi sicuramente uno dei pilastri fondamentali);
- Considerato che per essere avviati gli interventi contributivi e creditizi ex post del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/04, occorre l'attivazione di interventi disposti dalla Regione, attraverso l'accertamento da parte degli Organi tecnici delle condizioni di danno;
- Visto che il decreto legislativo n. 102/04 e successivi, pone quale soluzione al sistema dei danni in agricoltura, per eventi calamitosi ed eventi climatici avversi, il sistema delle polizze assicurative quale strumento di difesa dei redditi di tale settore;
- Constatato che le compagnie d'assicurazione convenzionate con i consorzi di difesa danni non stipulano polizze per le strutture serricole precarie (paletti in c.a.p. e legname ecc.) molto diffuse nel nostro territorio;
- Constatato altresì che le polizze per le produzioni di ortaggi in serra, per una serie di concause, non fruiscono della quota contributiva dello Stato;
- Osservato che con il piano assicurativo è stato affidato alle Regioni ed alle Province autonome, nel rispetto della ripartizione delle competenze tra Stato e i suddetti Enti territoriali, il compito di individuare le rese medie unitarie.

Il consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

A verificare se la Regione Siciliana ha trasmesso al Ministero le rese medie unitarie aggiornate riguardanti le produzioni degli ortaggi in coltura protetta.

A interagire con i consorzi di difesa della Regione Sicilia e con il Ministero per concordare soluzioni proficue atte a proteggere il comparto serricolo Siciliano;

A interagire con il Ministero per attivare i provvedimenti di massima contribuzione (fino al 65%) per la stipula delle polizze, per così come previsto dall'art. 68 Reg. CE 73/2009 e, ove possibile, per applicare l'integrazione nazionale del d.lgs. 102/04 che aumenta la parte contributiva sino all'80%.

il Movimento cinque Stelle

Già Re

Roberto Syed